AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Autorita Idrica Toscana
A
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
Protocollo N.0009042/2024 del 26/06/2024
'Class.' 6.3.7 «APPROVAZIONE PROGETTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO»
Firmatario: Renzo RICCIARDI
Documento Principale

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

AOO-GRT Prot. n. **/ P.080** **Data**
Da citare nella risposta

Allegati n. 0

Risposta al foglio del 14/06/2024

Numero 0336920

Oggetto: Art. 22 L.R. 69/2011 e art. 158bis D.lgs. 152/2006. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria per approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica "Adeguamento impianto di depurazione di San Giovanni, loc. Pianetto" nel comune di Grosseto.
Richiedente: Acquedotto del Fiora SpA.
Trasmissione del parere di competenza

Alla **AUTORITÀ IDRICA TOSCANA**
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Vista la nota prot. reg. n. 0236748 del 23/04/2024, con la quale l'Autorità Idrica Toscana ha trasmesso la convocazione della conferenza dei servizi di cui all'oggetto.

Dato atto che oggetto della conferenza dei servizi è l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'adeguamento dell'impianto di depurazione di San Giovanni, loc. Pianetto, nel comune di Grosseto.

Vista la nota prot. reg. n. 0269554 del 14/05/2024 con la quale AIT ha sospeso i termini della conferenza dei servizi, in attesa delle integrazioni richieste.

Vista la nota prot. reg. n. 0336920 del 14/06/2024 con la quale AIT ha comunicato che all'indirizzo https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/506628769 è stata resa disponibile la documentazione progettuale, comprensiva delle integrazioni richieste, indicando altresì il termine per la conclusione del procedimento.

R.D.523/1904 e d.p.g.r. 42/R/2018

Esaminati gli elaborati tecnici, si rileva che gli interventi in progetto non presentano interferenze con il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R.T. 79/2012 e ss.mm.ii..

Verificato che con Decreto Dirigenziale n. 4002 del 21/03/2019 è stata rilasciata la concessione demaniale per lo scarico delle acque reflue urbane e per l'opera di presa in continuo del sistema monitoraggio nel Fosso dei Molini.

Tenuto conto di quanto sopra, gli interventi proposti non riguardano le competenze dirette di questo Ufficio in merito al rilascio di autorizzazioni/concessioni di cui al R.D. 523/1904, alla L.R.T. 80/2015 e al D.P.G.R. 60/R/2016.

Si precisa inoltre che, per quanto non previsto nell'attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l'alveo dei corsi d'acqua presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all'eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016).

R.D. 1775/1933 e dpgr 61/R/2016

Esaminati gli elaborati progettuali, da cui si evince che l'intervento ricade in un'area dove verifiche dirette della soggiacenza della falda hanno permesso di valutare un livello del pelo libero della falda freatica ad una profondità pari a – 2,5 m dal p.c., diversamente da quanto emerso durante precedenti interventi che il gestore aveva realizzato all'interno del medesimo impianto da cui era emersa una profondità della falda a – 5,00 m dal p.c., evidenziando che tale falda intercetterà l'area di realizzazione sia dei nuovi sedimentatori che quella di realizzazione del nuovo comparto biologico.

Tale osservazione, valutata nella Relazione geologica e nel Piano di sicurezza in fase di progettazione, porta a stimare che *"Sicuramente, la soggiacenza della falda è soggetta a variazioni legate ai periodi di ricarica, quindi la superficie piezometrica potrebbe attestarsi a profondità inferiori o superiori rispetto a quella sopramenzionata"* e su tale valutazione la progettazione prevede, in fase di esecuzione delle opere in progetto, la realizzazione di idoneo sistema di aggottamento del tipo "well point", sistemato lungo il perimetro degli scavi, necessario per la realizzazione delle nuove opere.

Pertanto ciò premesso e descritto, l'Ufficio Risorse idriche esprime il proprio parere di massima favorevole, evidenziando che la previsione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica di realizzare un impianto, anche a carattere temporaneo, finalizzato a determinare l'abbassamento del livello piezometrico e relativo controllo della piezometrica della falda intercettata durante la fase esecutiva dei lavori, ai sensi dell'art. 10 del dpgr 61/R/2016, è subordinata ad una preventiva comunicazione al Settore scrivente, allegando quanto indicato nell'allegato D, parte I del Regolamento regionale sulle Risorse idriche d.p.g.r. 61/R/2016. Qualora inoltre lo spillamento delle acque sotterranee avesse le seguenti caratteristiche:

a) la portata di acqua estratta superi i cinque litri al secondo,

b) l'emungimento abbia una durata superiore a 30 giorni,

in luogo della comunicazione sopra indicata, è soggetto al rilascio di specifica licenza d'uso di durata annuale ed al pagamento del relativo canone per uso civile, e nel caso in cui l'estrazione avvenga dai corpi idrici sotterranei in situazione di criticità, i parametri quantitativi e temporali sopra indicati devono essere dimezzati.

Solo qualora l'estrazione di acqua sotterranea, ancorché finalizzata all'abbassamento del livello piezometrico, assuma carattere permanente, il relativo prelievo è subordinato al rilascio di concessione per uso civile ed è condizionato alla realizzazione di un progetto di riutilizzo dell'acqua estratta nella massima misura tecnicamente sostenibile.

In attesa delle risultanze conclusive della conferenza dei servizi, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Ing. Renzo Ricciardi

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la responsabilità dell'istruttoria è attribuita all'ufficio sito in Grosseto, Corso Carducci n. 57 e, in particolare ai seguenti dipendenti:

Procedure Tecniche autorizzative in materia di deifesa del suolo: Titolare di incarico di Elevata Qualificazione Dott. Geol. Stefano Pignotti (tel. 055/4387254 e-mail: stefano.pignotti@regione.toscana.it) – Dott.ssa Maria Chiara Tartarello (tel. 055/4382225 e-mail: mariachiara.tartarello@regione.toscana.it)

Procedure Tecniche autorizzative in materia di acque: titolare di incarico di Elevata Qualificazione Geom. Massimo Bartalucci, (Tel. 055/4386518), e.mail (massimo.bartalucci@regione.toscana.it) e Geol. Angela Stefanelli, Tel. (055/4386554), e.mail (angela.stefanelli@regione.toscana.it)